

Covid-19, da CDP e Sace 7 miliardi per le imprese

Ampliati gli interventi del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti a sostegno delle imprese italiane alle prese con l'emergenza coronavirus.

12 marzo 2020 08:44



Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Sace hanno deciso di portare da 1 a 7 miliardi di euro le risorse messe a disposizione delle imprese italiane per superare l'emergenza coronavirus (Covid-19), favorendo l'accesso al credito, l'export e l'internazionalizzazione.

Per facilitare o consentire l'accesso al credito, CDP ha ampliato il plafond per il finanziamento delle banche, portandolo da 1 a 3 miliardi di euro, che saranno erogati a tassi calmierati a Pmi e Mid-cap dalle istituzioni finanziarie aderenti alla "Piattaforma Imprese". Queste risorse - fa sapere il gruppo - sono immediatamente disponibili e serviranno a sostenere investimenti ed esigenze di capitale circolante delle imprese nazionali.

In aggiunta, per sostenere le attività di export e internazionalizzazione delle aziende italiane, SACE mette in campo interventi per ulteriori 4 miliardi di euro, in prospettiva del Piano per la Promozione del Made in Italy coordinato da MAECI, ICE e Gruppo CDP. Si tratta di iniziative volte sia a sostenere le necessità di capitale circolante, sia a rilanciare le esportazioni e diversificare i propri mercati di riferimento:



- plafond fino a 1,5 miliardi di euro di garanzie per facilitare l'erogazione di finanziamenti bancari a supporto delle esigenze di capitale circolante per immettere nel sistema, attraverso i partner bancari, nuova liquidità soprattutto per le PMI;
- plafond di 2 miliardi di euro di coperture assicurative per nuove linee di credito volte ad aiutare le imprese italiane nella penetrazione di nuovi mercati sostenendo l'acquisto di beni e servizi italiani da parte di acquirenti internazionali;
- plafond di 500 milioni di euro per rilanciare l'export assicurando nuove operazioni di PMI, verso altre aree a elevato potenziale di domanda per i prodotti italiani quali America Latina, Africa e Medio Oriente. Il tutto con condizioni assicurative favorevoli, nel rispetto del quadro normativo internazionale vigente e senza l'applicazione di alcun costo per la valutazione di affidabilità della propria controparte.

Inoltre, in sinergia con il sistema bancario, SACE concederà una moratoria fino a 12 mesi sui

finanziamenti a medio-lungo termine garantiti, in linea con le misure promosse all'Associazione Bancaria Italiana (ABI) o da singole banche. Tale misura sarà estendibile a tutte le imprese del territorio nazionale che siano state danneggiate direttamente o indirettamente dall'emergenza. La società di factoring SACE Fct concederà ai propri clienti una estensione fino a 6 mesi dei termini di dilazione e la società di assicurazione SACE BT concederà ai propri clienti una proroga dei termini previsti per il pagamento del premio fino al 30 aprile e una proroga di 60 giorni per la gestione degli altri adempimenti previsti in polizza.

Queste nuove misure si aggiungono a quelle già annunciate dal Gruppo nei giorni scorsi ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata